



Coloni israeliani guardano la Città vecchia di Gerusalemme

I palestinesi vedono nell'intera Gerusalemme est la futura capitale del loro Stato e paiono rifiutare ogni compromesso. Israele, che ha occupato la parte orientale con la guerra del 1967 e poi proclamato l'intera città sua capitale, non sembra più escludere una spartizione entro confini da concordare. Una proposta che circola è quella di considerare la Città

**Le risorse idriche
Insieme alla sicurezza
sono uno dei temi
spinosi dei colloqui**

Vecchia e il Monte degli Ulivi, il cosiddetto "sacro bacino", come area sotto la sovranità di Dio. Ma l'idea suscita aspre resistenze in Israele e tra i palestinesi. Olmert è stato il premier che si è forse mostrato più flessibile in materia, Netanyahu sembra

esserlo molto meno.

Controllo risorse idriche. Parte delle falde acquifere sfruttate da Israele si trovano anche in Cisgiordania. I palestinesi ne rivendicano il controllo. Israele propone una gestione congiunta ed esige che i palestinesi depurino le acque di scarico che defluiscono nel suo territorio. Nel 2013 sarà completato il piano di centrali di desalinizzazione dell'acqua marina che dovrebbe incoraggiare Israele a più flessibilità.

Fiducia reciproca. È la premessa cruciale, essendo largamente latitante sia a livello di opinioni pubbliche - come confermano sondaggi, approcci culturali e comportamenti correnti - sia di leadership. Un nodo reso ancora più stretto dalla scarsissima sintonia personale di Netanyahu e molti suoi ministri non solo con Abu Mazen, ma anche con Obama. Una fiducia che i seminatori di morte hanno ulteriormente minato. ❖

CISGIORDANIA

**La polizia palestinese
arresta 150
militanti di Hamas**

■ Più di 150 membri di Hamas sono stati arrestati nella notte tra martedì e mercoledì durante un'incursione condotta dalle forze di sicurezza palestinesi. Lo hanno annunciato responsabili del movimento integralista islamico in Cisgiordania. Questi arresti arrivano all'indomani dell'uccisione di quattro coloni israeliani. Hamas ha rivendicato la responsabilità dell'attentato. Un parlamentare di Hamas, Omar Abdel-Raziq, ha denunciato che questi arresti hanno un carattere politico e ha accusato il presidente dell'Autorità nazionale palestinese (Anp) Abu Mazen di provare ad accontentare agli israeliani. Un responsabile della sicurezza palestinese ha confermato che ci sono stati

arresti, ma non ha fornito dettagli. Con gli arresti di ieri, il governo Abu Mazen sembra essere intenzionato a inviare un messaggio di fermezza ai suoi antagonisti di Hamas e mostrare a Israele che è determinato a impegnarsi in nuovi negoziati di pace. Una prova di forza che rischia di replicare in Cisgiordania la sanguinosa resa dei conti tra Fatah e Hamas di Gaza.

**NUOVE ACQUE S.P.A.
AVVISO DI GARA**
Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di costruzione di un impianto di potabilizzazione in Loc. Busenga nel Comune di Capolona (Ar). Importo complessivo dell'appalto € 1.935.898,37 di cui per oneri per la sicurezza € 46.531,55 e per la progettazione esecutiva € 20.000,00. Categoria prevalente: **OS22** importo € 824.535,66; categoria scorporabile: **OS30** importo € 389.940,77; categoria scorporabile subappaltabile: **OG1** importo € 654.850,41; Aggregazione sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Le offerte corredate da quanto stabilito dal bando di gara e dal relativo disciplinare, devono pervenire, in lingua italiana, entro le ore 13.00 del giorno **11 OTTOBRE 2010** presso Nuove Acque s.p.a. - Loc. Cuculo, Fraz. Patrignone - 52100 AREZZO. Il bando, il progetto, il disciplinare di gara e gli altri allegati possono essere visionati direttamente sul sito www.nuoveacque.it informazioni e chiarimenti sulla procedura d'appalto potranno essere richiesti a NUOVE ACQUE s.p.a. - Direzione Investimenti - Ufficio Appalti e Gare - Loc. Cuculo, Fraz. Patrignone - 52100 AREZZO - Tel. 0575 - 339505/531 fax. 0575 - 320289 - p.e.c.: ufficio.gare@pec.nuoveacque.it
Il Responsabile del Procedimento
Dr. Ing. Francesca Menabuoni